

SAN LEO - CRESTA DEI TAUSANI - MONTE GREGORIO

Via "I Solitari"

GRUPPO MONTUOSO	: Appennino Romagnolo - Cresta dei Tausani
CIMA	: Monte Gregorio 579 m
VERSANTE	: Est
VIA DI SALITA	: I Solitari
DIFFICOLTÀ	: 1° tiro, 20 metri, 5b 2° tiro, 25 metri, 6a 3° tiro, 30 metri, 6a con un passaggio di 6b+/A0
LUNGHEZZA	: 75 metri
CENNI STORICI	: Roberto Baffioni e Paolo Stambazzi nel luglio 2016.

NOTIZIE. La cosiddetta Cresta dei Tausani è la dorsale che, dalla SS 258 Marecchiese in corrispondenza di Ponte Santa Maria Maddalena (188 m), sale a Montefotogno (458 m) passa per il caratteristico Borgo di Tausano (445 m) e raggiunge il Monte Gregorio (578 m). Continua poi quasi in piano fino al Monte Penna del Gesso (578 m) ed è "tagliata in due" dal Varco della Biforca (509 m) deviazione per il Monastero di Sant'Igne). Da qui la cresta riprende a salire fino a raggiungere il suo culmine alla croce del Monte San Severino (658 m) sopra il cimitero di San Leo. È un luogo molto frequentato dagli amanti della montagna della Bassa Romagna. Un posto a due passi dal mare dove si possono trascorrere piacevoli giornate in ambiente montano. Per gli appassionati della scalata è un interessante terreno di gioco fruibile praticamente tutto l'anno grazie alla favorevole esposizione. Nella parte più rocciosa della dorsale sono stati attrezzati in questi ultimi anni numerosi itinerari di varie difficoltà con diverse vie anche di più tiri. Nel complesso un sito di arrampicata molto apprezzato ed utilizzato anche come palestra per i corsi roccia. Per le sue numerose caratteristiche nell'ambiente alpinistico riminese la zona è denominata "Piccole Dolomiti della Provincia di Rimini".



SAN LEO - CRESTA DEI TAUSANI - MONTE GREGORIO Via "I Solitari" - Relazione

INFORMAZIONI. La via, si sviluppa sulla parete Est del Monte Gregorio, si trova 200 metri circa, a sinistra della via Sogno di Mezza Estate. Offre tre impegnative lunghezze di corda, di arrampicata varia e interessante. In particolare nel terzo tiro, un breve strapiombo fessurato, tratto chiave di tutta la via, seguito da diversi altri passaggi su brevi strapiombi, ne fa il tiro più difficile, superabile anche da chi non possiede quelle difficoltà, grazie alla buona chiodatura e a un po' di "mestiere". Con il primo tiro si sale in verticale su rocce appoggiate raggiungendo la sosta, dopo avere superato uno strapiombino. Da questo punto la parete diventa più verticale, intervallata da due strapiombi che caratterizzano questa lunghezza di corda. Dalla sosta del secondo tiro con un traverso verso il basso si raggiunge la base di una paretina fessurata strapiombante. Con un difficile passaggio si esce dallo strapiombo per guadagnare la parete superiore. Si superano, con bella arrampicata su placche di roccia compatta, brevi risalti strapiombanti fino a raggiungere la sosta (catena su albero con maglia rapida) a ridosso della "vetta".



AVVICINAMENTO. In automobile da Rimini, prendere la SS 258 Marecchiese, giunti a Ponte Santa Maria Maddalena, girare a sinistra poco prima del ponte; passare una strettoia e seguire le indicazioni per Monte Fotogno e Tausano. Dopo circa tre chilometri, parcheggiare in prossimità del piccolo borgo di Tausano. Percorrere i pochi metri di strada asfaltata passando davanti alla Chiesa di Tausano e imboccare in discesa uno stradello acciottolato. Dopo una cinquantina di metri, in prossimità di una stretta curva a sinistra, seguire sulla destra un'evidente traccia di sentiero che in leggera discesa s'inoltra in mezzo al bosco. Seguire la traccia che gradualmente sempre in mezzo al bosco porta sotto le pareti del versante Est del Monte Gregorio. Sulla destra un ripido e stretto canale/camino di una decina di metri, porta all'attacco della via Sogno di Mezza Estate, sotto la verticale di una caratteristica concrezione. Proseguire in salita a ridosso della parete continuando a traversare sul pendio ghiaioso (ometti) ancora per 200 metri circa fino ad arrivare all'attacco della via. La linea di salita segue una fascia di rocce grigie di un pilastro che delimita il margine sinistro di un'ampia parete a placche di rocce grigie, sovrastata da una incombente e alta cornice di rocce rotte.

DISCESA. Usciti dalla via scendere il ripido pendio erboso a ridosso del filo di cresta, fino ad incontrare il sentiero di crinale che, costeggiando il cimitero, in breve porta al paese di Tausano. Da segnalare che i fix alle soste sono tutti provvisti di anello, utile per il passaggio della corda per una eventuale discesa in corda doppia.

ATTREZZATURA. Tutte le lunghezze di corda sono attrezzate con fix M10 (in alcuni punti anche M12) comprese le soste. Per una ripetizione servono, casco, corda di 60 metri, 14 rinvii, cordini e moschettoni per attrezzare le soste prive di collegamento e per le manovre di assicurazione.

Monte Gregorio 579 m - Parete Est
Via "I Solitari"

Avvicinamento
da Tausano

Affacco

Loris Succi - febbraio 2016